



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

IPOSTESI DI ACCORDO

CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 2020.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 35 recante "Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante decreto di graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante "Graduazione delle funzioni di livello non generale";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante la "Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in base alla quale è necessario garantire la rotazione dei dipendenti che operano in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;

VISTO il D.M. del 31 gennaio 2020, n. 45 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", attualmente in fase di registrazione;

RITENUTO di destinare un importo complessivo pari ad euro 3.546.408,00 per la corresponsione delle posizioni organizzative, nell'ambito del Fondo risorse decentrate A.F. 2020;

1



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

VISTO l'art. 7, 6 comma, lett. e) del CCNL comparto funzioni Centrali triennio 2016-2018

RITENUTO di dover determinare gli importi delle indennità di posizione organizzativa di cui all'articolo 18 del CCNL 1998/2001;

CONSIDERATO il confronto per la scelta dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la graduazione delle stesse, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità ai sensi dell'art. 5, 3 comma, lett. e) e f) del CCNL comparto funzioni Centrali triennio 2016-2018.

VISTA la normativa contrattuale vigente in materia.

ART. 1

Definizione di posizione organizzativa

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 1998/2001, nell'ambito della terza area, l'Amministrazione, sulla base della propria organizzazione ed in relazione alle proprie esigenze, può conferire ai dipendenti, ivi inseriti, le indennità di posizioni organizzative derivanti dall'attribuzione di incarichi di natura organizzativa o professionale che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità ed alta professionalità.
2. Le posizioni di cui all'articolo precedente possono riguardare settori che richiedono l'esercizio di:
 - funzioni di direzione di unità operative, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
 - attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
 - attività di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.
3. L'Amministrazione, previo confronto con le Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. e) e f) del CCNL Funzioni centrali (triennio 2016-2018), da attivarsi entro 30 giorni dalla firma del presente accordo, procede alla definizione dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizioni organizzative.

ART. 2

Destinatari della Posizione Organizzativa

1. Le posizioni organizzative sono conferite, nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo art.3, dal Dirigente sulla base dell'organigramma e successiva procedura di interpello ove scaduto il precedente.
2. L'incarico di posizione organizzativa ha una durata triennale.
3. Le posizioni organizzative sono attribuite nel rispetto delle fasce sottoelencate:

2



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

- **Fascia A:** in questa fascia rientrano le posizioni organizzative che, a seguito di valutazione svolta sulla base dei fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui al successivo art. 3, risultino caratterizzate da un'elevata competenza amministrativa, tecnica e scientifica, un'elevata complessità del processo decisionale nonché da rilevanti attività relazionali e/o gestione di risorse umane ed economiche che possono creare responsabilità in caso di errori;
- **Fascia B:** in questa fascia rientrano le posizioni organizzative che, a seguito di valutazione svolta sulla base dei fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui al successivo art. 3, risultino caratterizzate da un'elevata competenza amministrativa, tecnica e scientifica ma da una minore responsabilità gestionale e organizzativa.

ART. 3

Criteria per la graduazione delle Posizioni Organizzative

1. La valutazione delle posizioni deve essere effettuata sulla base di parametri di carattere oggettivo tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a) livello di autonomia e responsabilità della posizione in relazione alle direttive impartite dal dirigente di riferimento;
 - b) grado di specializzazione e di professionalità richiesta dai compiti affidati;
 - c) complessità delle competenze attribuite;
 - d) entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite;
 - e) valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi.
2. Lo scopo della valutazione delle posizioni organizzative è quello di definire la complessità delle funzioni svolte al fine di favorire una differenziazione delle stesse e, quindi, consentire un'equilibrata struttura retributiva.
3. La pesatura della posizione organizzativa viene effettuata dal Centro di Responsabilità, d'intesa con i Dirigenti degli Istituti ad esso afferenti, prima dell'avvio della procedura di interpello per l'affidamento dell'incarico di posizione organizzativa, mediante la compilazione di una Scheda di descrizione della posizione (all.1) costituita da due aree di valutazione:
 - a) **Prima Area di valutazione – Responsabilità e importanza della posizione di lavoro:** in quest'area è valutato il grado di rischio gestionale e la strategicità della posizione dell'Amministrazione anche in relazione alla visibilità esterna (max 50 punti);
 - b) **Seconda Area di valutazione – Autonomia e complessità organizzativa:** considera il grado di discrezionalità collegato all'esercizio delle funzioni e il grado di complessità connessa alla tipologia di relazioni richieste e alle attività assegnate (max 50 punti);

3



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

Il contenuto di ogni singola area è declinato per mezzo di più fattori di apprezzamento omogenei, per i quali è più facile determinare, su scale di gradazione prefissate il corrispondente punteggio.

4. Ciascun fattore di apprezzamento prevede un punteggio definito che permette di pesare le diverse relazioni/attività intrattenute/svolte dal soggetto titolare di posizione organizzativa.

La scala di gradazione è la seguente:

PREVALENTE	NON PREVALENTE
(Oltre 70 punti)	(Fino a 70 punti)

Si basa su criteri di:

- Prevalenza quando le attività/relazioni descritte sono la maggior parte di quelle svolte/intrattenute dalla posizione organizzativa;
- Non prevalenza quando le attività/relazioni descritte costituiscono una parte minore, ma comunque rilevante, di quelle svolte/intrattenute dalla posizione organizzativa;

Il peso complessivo della scheda di valutazione non dovrà essere superiore a 100 punti.

Art. 4

Retribuzione

1. Ciascun centro di responsabilità, una volta ricevuto il *budget* complessivo relativo alle indennità di posizione organizzativa, procederà alla ripartizione dello stesso per la retribuzione degli incarichi assegnati presso gli Uffici centrali e gli Istituti afferenti, nel rispetto della tabella allegata (all.2).
2. Ai fini della determinazione annuale del *budget* da assegnare a ciascun centro di responsabilità si terrà conto dei seguenti criteri:
 - dato storico;
 - trasversalità delle competenze e funzioni demandate ai singoli centri di responsabilità;
 - numero di Uffici e Istituti periferici afferenti ai Centri di responsabilità;
 - gestione delle risorse.
3. I valori economici delle retribuzioni di posizione relative alle Fasce A e B di cui all'art. 2 del presente Accordo sono individuati come segue:
 - Fascia A:
 - importo complessivo annuo lordo per dipendente pari ad euro 2500 (vi rientrano le posizioni organizzative in relazione alle quali i fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui all'art. 3 sono prevalenti);

4



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

• Fascia B:

1. L'importo complessivo annuo lordo per dipendente pari euro2000 (vi rientrano le posizioni organizzative in relazione alle quali i fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui all'art. 3 sono non prevalenti).
2. L'indennità di posizione è compatibile con la fruizione di altre forme di salario accessorio.
3. La retribuzione di posizione viene corrisposta a seguito della valutazione dei risultati conseguiti dal titolare della posizione organizzativa in relazione agli obiettivi allo stesso affidati, tenendo conto del periodo di effettivo svolgimento dell'incarico nella rispettiva sede.
4. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità di posizione organizzativa dovrà essere riproporzionata in relazione alla minore durata della prestazione lavorativa.
5. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, mobilità del dipendente o qualsiasi altra variazione, l'indennità di posizione organizzativa dovrà essere riproporzionata in relazione all'effettivo svolgimento dell'incarico nella sede.
6. Le Parti si impegnano a verificare, entro il mese di ottobre di ogni anno, il budget utilizzato da ogni Centro di Responsabilità.
7. Le posizioni organizzative non assegnate da ciascun Centro di responsabilità saranno ridistribuite, secondo quanto previsto dal presente accordo, dall'Amministrazione e dalle OO.SS.
8. Gli eventuali risparmi derivanti dalla corresponsione delle posizioni organizzative saranno attribuiti al Fondo Risorse Decentrate.

Art. 5

Procedura di conferimento dell'incarico

1. Ciascun centro di responsabilità, a seguito dell'assegnazione del *budget*, procede ad una ricognizione delle posizioni organizzative da attribuire e di quelle già assegnate nell'ambito degli Istituti e Uffici ad esso afferenti e delle relative fasce di appartenenza (A o B), informandone le Organizzazioni Sindacali nazionali.
2. Successivamente, ciascun Istituto ed Ufficio avvia una procedura di interpello in relazione alle posizioni organizzative da assegnare, specificando la Fascia di appartenenza (A o B) e il contenuto delle medesime.
3. All'esito della procedura di interpello, il Dirigente di ciascun Istituto ed Ufficio, valutate le candidature pervenute, assegnerà la posizione organizzativa al funzionario selezionato.
4. Ciascun Centro di responsabilità, una volta raccolti gli elenchi relativi agli incarichi di posizione organizzativa conferiti negli Istituti ed Uffici di loro pertinenza, procederà alla stesura di un unico documento (all.3) da pubblicare sulla rete internet del Ministero, attraverso l'invio all'indirizzo email: trasparenza@beniculturali.it.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

Art. 6

Revoca dell'incarico

1. La posizione organizzativa può essere revocata prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in caso di destinazione ad altre mansioni. In tali casi la perdita della posizione organizzativa ha effetto immediato. L'incarico può essere, altresì, revocato a seguito di una valutazione negativa che dovrà essere comunicata all'interessato con atto scritto e motivato. E' garantita al dipendente la possibilità di presentare in contraddittorio le proprie osservazioni.

Art. 7

Norma transitoria

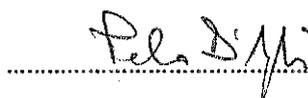
1. La disciplina di cui art. 5, commi 2 e 3 si applica alle posizioni organizzative ancora da assegnare alla data di sottoscrizione del presente Accordo.
2. Le Parti, tenuto conto della predisposizione della pianta organica del Ministero, si impegnano a verificare, entro il mese di dicembre, il budget utilizzato da ogni Centro di Responsabilità.

Roma, 10-6-2020

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE


.....
IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

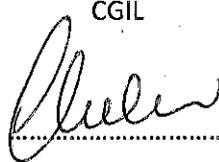

.....

IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI

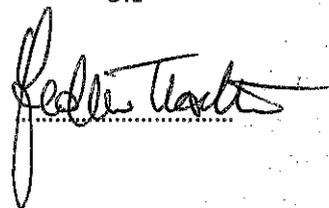
.....

PER LE OO.SS

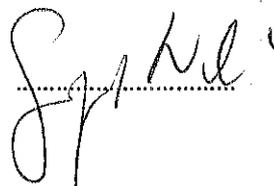
CGIL


.....

UIL


.....

CISL


.....







Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

FLP

Setelf

IL DIRETTORE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO
CULTURALE

CONFISAL/UNSA

Antonio De Rosa

IL DIRETTORE GENERALE CREATIVITA'
CONTEMPORANEE

USB PI

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

CONFINTESA FP

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE BIBLIOTECHE

E DIRITTI D'AUTORE

.....

IL DIRETTORE GENERALE TURISMO

.....

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA (AII.1)

Prima area di valutazione

Responsabilità e importanza della posizione di lavoro MAX 50 PUNTI

1) Responsabilità amministrativa/contabile/fiscale/tecnica – max 13 punti

Rileva il livello di responsabilità a cui risulta esposto il dipendente che beneficia della posizione organizzativa nell'azione svolta verso soggetti interni e/o esterni al Ministero mediante la predisposizione di atti e/o provvedimenti amministrativi e/o pareri, nonché all'importanza dell'attività svolta con riferimento ai destinatari interni/esterni all'Amministrazione e la visibilità anche esterna dell'operato della posizione;

2) Strategicità - max 13 punti: esprime il grado di coinvolgimento della specifica posizione organizzativa nell'azione strategica dell'Amministrazione (ad es. documenti programmatici, atti strategici per il Ministero, Piano della Performance ecc.);

3) Rilevanza per il Servizio/Istituto - max 12 punti: esprime il grado di rilevanza per il Dirigente/Direttore Generale della specifica posizione organizzativa, in relazione al grado di complessità delle attività svolte.

4) Livello di unicità - max 12 punti: esprime il grado di fungibilità del dipendente a cui è attribuita la posizione con altri soggetti. (es. attività delegabili ad altri dipendenti dell'Unità Organizzativa o Area di riferimento, delegabili solo al Dirigente/ Direttore di competenza o non delegabili in quanto figura unica.

Seconda area di valutazione

Autonomia e complessità organizzativa MAX 50 PUNTI

1) Livello di discrezionalità – max 10 punti: rileva l'ambito di discrezionalità gestionale e decisionale richiesto, anche nell'ambito di direttive impartite da un soggetto gerarchicamente superiore;

2) Caratteristiche dei processi lavorativi – max 10 punti: evidenzia il livello di innovazione dei processi gestiti;

3) Soggetti coinvolti nel processo di lavoro – max 10 punti: evidenzia la rilevanza degli interlocutori con i quali si intrattengono i rapporti necessari per lo svolgimento della propria attività (es. Istituti all'interno della medesima Amministrazione o esterni all'Amministrazione rilevanti per visibilità o cariche ricoperte);

4) Collocazione posizione – max 10 punti: evidenzia il ruolo della posizione in riferimento all'articolazione e alla strutture dell'Ufficio;

5) Caratteristiche delle funzioni degli uffici diretti – max 10 punti: rileva il grado di integrazione richiesto nel coordinamento dei processi e delle attività gestite, nonché la necessità di lavorare in team sia con i colleghi facenti parte l'Unità Organizzativa o Area gestita, sia con quelli di altri Uffici e Istituti.

Punteggio complessivo

...../100 punti

A

C

D

STP



B

S

BUDGET POSIZIONI ORGANIZZATIVE (All. 2)

Centri di Responsabilità	POC DIREZIONI GENERALI LORDO DIPENDENTE	POC ISTITUTI LORDO DIPENDENTE	POC TOTALI LORDO DIPENDENTE
BILANCIO	47.500,00	-	47.500,00
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	92.500,00	845.000,00	937.500,00
BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE	30.000,00	90.000,00	120.000,00
ARCHIVI	30.000,00	377.500,00	407.500,00
MUSEI	35.000,00	615.000,00	650.000,00
DIGITAL LIBRARY		25.000,00	25.000,00
EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI	12.500,00	17.500,00	30.000,00
CINEMA E AUDIOVISIVO	25.000,00	-	25.000,00
SPETTACOLO	25.000,00	-	25.000,00
ORGANIZZAZIONE	80.000,00	-	80.000,00
SEGRETARIATO	97.500,00	127.500,00	225.000,00
TURISMO	37.500,00	-	37.500,00
SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE	25.000,00	-	25.000,00
CREATIVITA' CONTEMPORANEA	37.500,00	-	37.500,00
Lordo dipendente	575.000,00	2.097.500,00	2.672.500,00
Lordo Amministrazione	763.025,00	2.783.383,00	3.546.408,00

(AII.3) ELENCHI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fac simile

Posizioni organizzative attribuite

Centro di responsabilità (es. Direzione generale)

Servizio I

- Numero di Posizioni organizzative assegnate/ Numero di Posizioni organizzative spettanti;
- fascia economica attribuita.

Servizio II

- Numero di Posizioni organizzative assegnate/ Numero di Posizioni organizzative spettanti;
- fascia economica attribuita.

Istituto 1 afferente

Servizio I

- Numero di Posizioni organizzative assegnate/ Numero di Posizioni organizzative spettanti;
- fascia economica attribuita.

Servizio II

- Numero di Posizioni organizzative assegnate/ Numero di Posizioni organizzative spettanti;
- fascia economica attribuita.

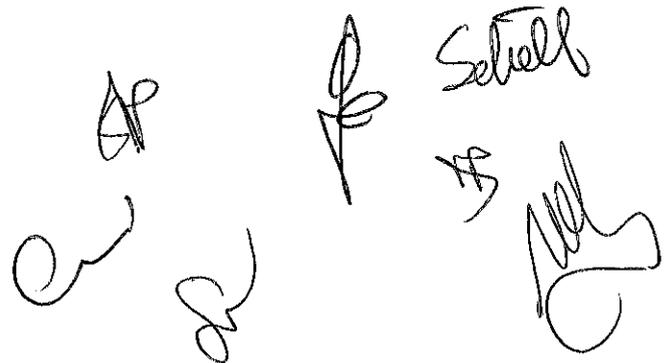
Istituto 2 afferente

Servizio I

- Numero di Posizioni organizzative assegnate/ Numero di Posizioni organizzative spettanti;
- fascia economica attribuita.

Servizio II

- Numero di Posizioni organizzative assegnate/ Numero di Posizioni organizzative spettanti;
- fascia economica attribuita.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including the name "Schiold" and several illegible signatures.